



COMUNE DI PRAY



Via Roma, 21 – 13867 Pray

VIDEOSORVEGLIANZA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679*



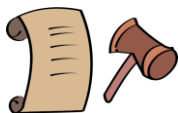
TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pray (C.F./P.IVA 00351920020), con sede in Via Roma n. 21 - Pray (BI); Telefono: 015.767035, E-mail: pray@ptb.provincia.biella.it PEC: pray@pec.ptbiellese.it



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)

Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. (P.IVA: 02171510031), telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it



FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali, svolto mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, è finalizzato a:

- a) utilizzazione, quando possibile, delle immagini registrate nella ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali;
- b) tutela del patrimonio comunale da atti vandalici, danneggiamenti e furti;
- c) tutela della sicurezza urbana, ai sensi dell'art. 6 del dl 11/2009 convertito dalla L. 38/2009;
- d) controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;
- e) rilevazione di infrazioni al Codice della Strada, da attuarsi nel rispetto delle norme specifiche che regolano la materia;
- f) rilevazione e controllo delle targhe dei veicoli in transito attraverso telecamere per la lettura targhe, al fine di poter disporre di utili elementi per l'avvio di eventuali accertamenti connessi con la sicurezza urbana e per prevenire e sanzionare irregolarità di tipo amministrativo;
- g) rilevazione di infrazioni a norme di legge o regolamento di competenza specifica della polizia municipale, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente;
- h) prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati.

Il trattamento è lecito, in quanto è connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR; le norme di legge di riferimento sono la Legge 7 marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della polizia municipale e il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 convertito in Legge n. 48 del 13 aprile 2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" nonché altre disposizioni normative applicabili al Comune oltre allo statuto e ai regolamenti comunali.

Inoltre, la comunicazione delle immagini di videosorveglianza alle Autorità competenti o ai soggetti che ne fanno richiesta è consentita nei limiti della legge.

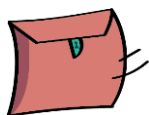
Il trattamento si ispira ai principi di liceità, necessità e proporzionalità, nel rispetto della normativa vigente



DESTINATARI DEI DATI

I dati non saranno diffusi e potranno essere comunicati:

- All'impresa incaricata della manutenzione del sistema di videosorveglianza, opportunamente nominata Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.
- Alle Forze dell'Ordine,
- Alle Autorità Giudiziarie,
- Soggetti richiedenti che abbiano un interesse giuridicamente rilevante



TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

L'impianto di videosorveglianza è in funzione 24 ore su 24 e permette la registrazione delle immagini. Non è adottato alcun processo decisionale automatizzato sulla base delle immagini registrate.

Il trattamento delle immagini avviene solo ad opera del Titolare e di persone da questi appositamente autorizzate ai sensi dell'art. 29 GDPR.

I soggetti interessati sono correttamente avvisati della videosorveglianza tramite l'apposizione di specifici cartelli prima del raggio di azione delle telecamere o, comunque, nelle loro immediate vicinanze.

Le immagini sono conservate per la durata massima di 7 GIORNI con successiva sovrascrittura automatica, fatta eccezione per richieste da parte dell'Autorità giudiziaria o per esigenze legate a procedimenti amministrativi da adottarsi.

Si precisa che le immagini di lettura targhe sono cancellate nei termini di legge e sono conservati, ai fini di ricerche sullo storico dei transiti, i soli dati targa estrapolati da tali immagini.



DIRITTI DELL'INTERESSATO

La informiamo che gli artt. 15 e ss. del GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti nei confronti del Titolare. In particolare, l'interessato potrà:

- Chiedere al Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni (art. 15 GDPR): le finalità del trattamento; le categorie di dati personali in questione; i destinatari o le categorie di

destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati; il periodo di conservazione dei dati personali previsto; l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Quando la richiesta di un soggetto di voler ricevere una copia di una registrazione potrebbe ledere i diritti e le libertà di altri soggetti interessati, il Titolare potrebbe decidere di non accogliere l'istanza, al fine di evitare che altri soggetti possano essere identificati; tale decisione può essere intrapresa là dove vi sia un interesse reale ed attuale contrapposto a quello del richiedente. In ogni caso, il Titolare potrebbe utilizzare degli strumenti per coprire i volti di questi ultimi (ad esempio, tramite la modifica delle immagini, come masking o scrambling). Inoltre, il Titolare potrebbe non poter assecondare la richiesta di accesso qualora sia impossibile ritrovare l'immagine dell'interessato fra le moltissime registrate; per superare questo impedimento, l'interessato dovrebbe specificare quando è entrato nell'area videoregistrata.

- Ottenere la rettifica dei dati (art. 16 GDPR).
- Ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussiste uno dei motivi seguenti (art. 17 GDPR): i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 1, GDPR, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2, GDPR; i dati personali sono stati trattati illecitamente. Il diritto di ottenere la cancellazione non si applica nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- Ottenere dal Titolare del trattamento la limitazione del trattamento, quando ricorre una delle seguenti ipotesi (art. 18 GDPR): il trattamento è illecito; l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, par. 1, GDPR, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento. Se il trattamento è limitato, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. L'interessato, che ha ottenuto la limitazione del trattamento, è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.
- Opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (art. 21 GDPR). Il Titolare può negare all'interessato l'esercizio del diritto di opposizione se dimostra l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; in tal caso, le ragioni del Titolare dovranno essere comunicate all'interessato senza ritardo.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali: <https://www.garanteprivacy.it>).